

[TRADUZIONE AUTORIZZATA DAL PERSIANO]

24 novembre 2009

Ai credenti nella Culla della Fede

Amici amatissimi,

ci è giunta notizia che, avendo recentemente ricevuto la versione persiana della compilazione sulla vita familiare originariamente pubblicata in inglese nel marzo 2008, avete incominciato a studiarla e a consultarvi sul suo contenuto. Ci rallegra sapere che prestate la dovuta attenzione a una tema di così fondamentale importanza e ci sentiamo di trasmettervi alcuni pensieri a questo proposito.

I seguaci di Bahá'u'lláh di tutto il mondo, di ogni genere, razza ed etnia, lavorano assieme ai loro amici e ai loro colleghi per costruire una società fondata sulla giustizia e caratterizzata dall'unità, una società nella quale le persone vedono nelle differenze esteriori il riflesso della bellezza e della perfezione del variopinto roseto dell'umanità e nella quale essi lavorano con fiducia per promuovere il progresso di una civiltà in continuo avanzamento, traendo ispirazione dagli insegnamenti divini e applicando i talenti che hanno ricevuto da Dio. I bahá'í pensano che sia un inestimabile privilegio partecipare a questa importantissima impresa e riconoscono che il suo successo dipende, in buona parte, dall'adozione di alti standard morali. La famiglia, il nucleo della società umana, è uno spazio nel quale si devono sviluppare una morale lodevole e capacità essenziali, perché le abitudini e i modelli di comportamento insegnati in casa sono trasferiti sul posto di lavoro, nella vita sociale e politica del paese e infine nel campo delle relazioni internazionali.

Fra i segni della decadenza morale del presente ordine sociale vi è l'indebolimento dei vincoli spirituali che legano la famiglia. Quando nella famiglia non si riconosce la parità dei sessi e non si rispettano i diritti dei figli, nasce una cultura che sminuisce le donne e i bambini, condona l'imposizione della volontà di una persona sulle altre e apre la strada all'aggressione e alla violenza, prima nella famiglia, poi nella scuola e nel lavoro e, infine, nelle strade e nella società. In queste circostanze, l'ambiente familiare, potenzialmente il luogo ideale per apprendere i principi della consultazione e della decisione collettiva, serve a perpetuare nella società la tirannide e l'oppressione.

Nel contesto della solidarietà della famiglia, si deve tenere a mente un punto essenziale: mentre molte culture evidenziano l'importanza della famiglia, e sono molte le prove che attestano il ruolo positivo che essa svolge nella promozione del progresso sociale, è altrettanto vero che un'eccessiva attenzione verso gli interessi familiari può portare, sia pure involontariamente, a una visione sociale ristretta, che alla fine è nociva alla comunità in senso lato. Quante sono le famiglie stabili e unite che, nella loro intolleranza verso l'uno o l'altro segmento della società, instillano nelle giovani generazioni una mentalità «noi e loro», senza accorgersi che la trasmissione di questi atteggiamenti velenosi soffoca nei figli l'amore per l'umanità e danneggia il senso di giustizia. Non c'è da meravigliarsi se, divenute adulte, le persone che sono state allevate in un siffatto ambiente tendono a essere indifferenti alle sofferenze degli altri o a giustificare la violenza e l'oppressione e perfino a contribuire alla tirannide. E ancor più grave, in una società repressiva, davanti al difficile compito di difendere i diritti umani e di proteggere le vittime dell'oppressione, queste persone scelgono la via del silenzio o della tacita collusione con l'oppressore, invece di difendere la causa della giustizia, impedendo in questo modo il proprio sviluppo spirituale e il progresso della loro nazione.

Insegnare la giustizia e l'equità nella casa è fondamentale per qualsiasi tentativo di rimediare a questa mancanza sociale. I bambini devono essere allevati in modo da considerare ogni anima, indipendentemente dalla religione, dall'etnia o da ogni altra affiliazione, un compagno di vita e da apprezzare le seguenti parole che esprimono lo spirito dei tempi: «È stato innalzato il tabernacolo dell'unione; non vi considerate estranei l'uno all'altro. Siete frutti di un unico albero e foglie di un solo ramo». Pensate come, grazie all'educazione, i bambini possono imparare a guardare al di là degli interessi dei componenti della loro famiglia. Un'ulteriore educazione li porta a riconoscere l'importanza di rispettare gli interessi degli altri e di considerare un sacro obbligo rendere servizio al prossimo. A un livello ancora più alto, una corretta educazione può aiutare i bambini ad allargare i propri orizzonti e a guardare al progresso e alla gloria della nazione. E quando le dimensioni della loro visione si allargano ulteriormente, essi arrivano indubbiamente a vedere nel progresso dell'intera razza umana e nella promozione dei veri interessi di tutti i popoli del mondo lo scopo informatore della loro vita. La famiglia offre un ambiente nel quale questi nobili principi universali possono essere insegnati e alimentati. È la matrice nella quale le successive generazioni possono essere allevate nella convinzione che il benessere delle persone è inestricabilmente legato al progresso e al benessere degli altri.

Amici amatissimi! In questi tempi di avversità, nei quali dovete sobbarcarvi miriadi di tribolazioni davanti all'oppressione e all'ingiustizia e mentre la nazione iraniana lotta per trovare soluzioni a questioni oltremodo complesse, vi esortiamo a continuare a riflettere sul tema della vita familiare e sul progresso che la comunità bahá'í ha fatto in questo ambito. Siete incoraggiati a parlare della vostra comprensione di questo tema con i vostri vicini, i vostri amici e i vostri collaboratori, sì che ognuno possa trarre beneficio dalle idee degli altri. Cercate di capire in consultazione con loro che cosa significa in termini pratici che ogni membro della famiglia abbia una parte costruttiva nella creazione di un corretto ambiente familiare e quali provvedimenti si possono prendere per assicurare che ogni generazione compia un sempre più importante progresso in questo ambito. Possiate così tutti voi rendere un importante servizio alla vostra nazione.

Nei santi mausolei vi ricordiamo sempre e offriamo per voi ardenti preghiere.

[Firmato: La Casa Universale di Giustizia]